

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 3; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

LA SERA

de 'La Patria del Friuli,

Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli e alla Sera comuna.

Anno L. 15 - Semestre 7.50 Trimestre 4.150

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 - Trimestrale 3.50

Nostre felici irruzioni sul Trentino Storzi austriaci nel settore di Gorizia.

Comando Supremo 15 febbraio 1917 Bilancio N. 632.
Sulla fronte trentina, per parte austriaca, una batteria nemica a Nord di Tonzesza fu espulsa in pieno dai nostri tiri. Sono segnalate felici irruzioni di nostri nuclei contro le posizioni nemiche a Forcella di Coldosè e di Valmaggiora (alto Vanol) e alla testata del R. Felzora (Bite). Presso il monte Poljovri. Sulla fronte giulia, l'artiglieria avversaria rinovò intensi bombardamenti contro alcuni tratti delle linee ad oriente di Gorizia e sul Carso. Un tentativo di attacco nemico nella zona di Sobar fu prontamente respinto.
Con tiri agguistati disperdemmo reparti di fanteria avversaria radunatisi sulle alture ad Est di Vertolba.
Velluti nemici in ricognizione furono ricacciati dal fuoco delle artiglierie e dalle nostre squadriglie aeree.

Generale CADORNA

I nostri soldati alle prese con i tedeschi. Violentissimo attacco ributtato.

PARIGI, 15. Un comunicato ufficiale dell'esercito d'oriente la data 14 dice: Nella giornata del 12 dopo violentissimo bombardamento le truppe tedesche attaccarono con forze importanti la quota 1050 ad est di Paralovo e poterono prendere piede su alcuni punti delle trincee di prima linea. Dopo durissimo combattimento un vigoroso controattacco italiano sferrato durante la notte permise di riprendere la maggior parte delle trincee occupate. Il 13 dopo preparazione d'artiglieria pesante e di montagna fu ripreso il controattacco italiano in buone condizioni. Il combattimento continua. Sul resto del fronte attività media d'artiglieria. La flotta inglese bombardò Nichasi. Aeroplani francesi bombardarono la stazione di Kivovak. Una squadriglia inglese ha fatto esplodere un deposito di munizioni a nord di Dombassar. (Stef.)

Qualche particolare

MILANO, 14. Il « Secolo » edizione del pomeriggio ha da Salonicco in data del 12 che quella sera alle 18 le truppe tedesche, le cui posizioni si trovano in strettissimo contatto con le posizioni italiane nel fronte tenuto dalle nostre truppe nell'area della Cerna, hanno pronunciato un violento attacco, che fu preceduto da un molto abbondante getto di liquido infiammante e che fu ributtato con estremo vigore dai nostri proiettili. Il combattimento continuò anche mentre il corrispondente telegrafava, ma si ritenne trattarsi di un'azione di carattere locale, nulla facendo prevedere possibile da parte del nemico operazioni di più grande ampiezza.

Wilson domanderà "tutti i mezzi" per rompere il blocco.

LONDRA, 15. Il Daily Chronicle ha da Nuova York: E' possibile che il presidente Wilson, il quale ha passata la notte dell'altro ieri a lavorare, invii un nuovo messaggio al congresso, chiedendo tutti i poteri necessari per rompere il blocco imposto dalla Germania a tutti i porti americani. (Stef.)

L'ambasciatore tedesco in America in viaggio per l'Europa.

PARIGI 15. I giornali hanno da New York che l'ambasciatore di Germania colla contessa Bernstorff personale dell'ambasciata, lasciarono quella città alle ore 14 di ieri, a bordo del piroscafo tedesco « Frederik Ottavo ».

Un individuo probabilmente pazzo (?) che erasi lanciato contro l'automobile che conduceva Bernstorff all'imbarcodare, fu arrestato. (Stef.)

Fortunati colpi di mano inglesi mentre i tedeschi non riescono

LONDRA, 15. Il comunicato di Iersera del maresciallo Haig dice: A sud est di Grandecour, durante la giornata, ci impadronimmo di una forte posizione tedesca e facemmo alcuni prigionieri.
A nord-est di Arras penetrammo sopra una profondità di 260 yards circa, raggiungemmo la terza linea delle trincee, distruggemmo due installazioni di mitragliatrici e numerosi ricoveri, uccidemmo molti nemici, facemmo 40 prigionieri e prendemmo una mitragliatrice; le nostre perdite furono leggerissime.

A nord della Somme e a nord-est di Ypres penetrammo Iersera nelle trincee tedesche ed infliggemmo al nemico considerevoli perdite.

Ad est di Armentières respingemmo un tentativo di incursione fatto durante la notte. A sud di Messines, un altro distacco nemico tedesco che raggiunse le nostre trincee fu prontamente ricacciato. Oggi la nostra artiglieria ha fatto saltare, ad est di Armentières, 3 depositi di munizioni ed ha provocato un incendio nelle linee tedesche a nord di Ypres.

Ieri durante combattimenti aerei distruggemmo un aeroplano tedesco dalla parte delle linee britanniche; un nostro velivolo fu abbattuto. (Stef.)

Aspri combattimenti

sul fronte russo-rumeno-tedesco
PIETROGRADO, 15. Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte orientale: Dopo una intensissima preparazione di artiglieria, effettuata in parte con granate a gas asfissianti, i tedeschi, con forze valutate a più di un battaglione, attaccarono i nostri elementi a sud del lago di Driviaty e fecero un'incursione nelle nostre trincee; ma subito, con un nostro controattacco e col fuoco, i tedeschi furono sloggati e la situazione venne ristabilita.

Nella regione dei villaggi di Semenka e di Lestochenaty, a sud del lago di Vianievski, i tedeschi fecero una emissione di gas asfissianti. Non è ancora giunto il rapporto circa le perdite.

La sera del 12 i tedeschi presero l'offensiva contro le nostre posizioni nella regione della borgata di Klisselne; ma furono respinti dal nostro fuoco di sbarramento.

Nella regione a nord-ovest di Oieksinetz i nostri elementi dopo un ostinato combattimento, occuparono una escavazione assai vicina, formata dall'esplosione di una nostra mina.

Una battaglia che dura due giorni
Fronte rumeno: Nella giornata del 12 i tedeschi, dopo una forte preparazione di artiglieria, attac-

posizioni sui due lati della strada da Jacobeni a Kimpolung. Dopo una serie di attacchi, il nemico si impadronì di un'altura a quattro verste ad est di Jacobeni; sul rimanente del fronte tutti gli attacchi furono respinti. Nella notte sul 13 nostri elementi operarono un controattacco. Dopo un accanito combattimento che durò tutta la notte, i nostri sloggarono i tedeschi dall'altura, e ristabilirono la situazione e fecero prigionieri sette ufficiali e 156 soldati tedeschi. Durante questo combattimento rimase ucciso il valoroso comandante di reggimento colonnello Cossinenco. Nella giornata del 13, il nemico, dopo una forte preparazione di artiglieria, prese di nuovo con forze superiori l'offensiva ai due lati della strada da Jacobeni a Kimpolung. Dopo un combattimento che durò tutta la giornata, il nemico si impadronì di due colline a 4 verste ad est di Jacobeni. I nostri elementi ripiegarono di una versta ed occuparono le posizioni a 5 verste ad est di Jacobeni ove si consolidarono.

Sugli altri settori del fronte rumeno scambio di fuoco e operazioni di pattuglie.

Numerosi bombardamenti e combattimenti con dirigibili e aeroplani.

Fronte del Caucaso: Nulla di importante da segnalare.

I nostri dirigibili lanciarono bombe sulla stazione ferroviaria di Povoursk, ad est di Kovel, nonché sui depositi a nord della stazione stessa. Gli aeroplani tedeschi lanciarono bombe sulle stazioni di Rodenlois e di Rige, sulla bordata di Nievansoff presso Friedrichstad, sulla città di Vilelka, sul villaggio di Zviatitza a

nord del lago di Vagonovschi, a sud della borgata di Klisselne, sulla stazione di Radzibloff nonché sulla regione a sud di Brody. Nella regione di Riga a sud di Friedrichstad e ad ovest di Dyvinks, velivoli nemici, presi sotto il nostro fuoco furono costretti ad atterrare nelle linee nemiche ad est di Kovel. L'aviatore capitano Kostitzki ebbe tre combattimenti aerei con dirigibili tedeschi. (Stef.)

I belgi respingono un tentativo tedesco

LE HAVRE, 15. Il comunicato belga dice: La notte scorsa, un tentativo di attacco nemico diretto (dopo violenta preparazione di artiglieria) contro nostri posti a est di Pifuse fallì sotto il fuoco della fanteria e artiglieria belga. Durante la giornata, bombardamento reciproco su tutto il fronte belga.

Aviatori inglesi bombardano il porto di Bruges

LONDRA, 15. Un comunicato ufficiale dice: Aeroplani navali l'8 corr. volarono sul porto di Bruges, gettando con grande effetto un certo numero di bombe che provocarono importanti incendi. Gli aviatori abbatterono un aeroplano nemico. (Stef.)

I barbari all'opera

LA, 15. Le ultime informazioni sulla distruzione del vapore britannico Saxonia il cui affondamento fu recentemente annunciato, recano che la nave fu colpita da 25 granate mentre stava per affondare, il capitano fu fatto prigioniero. Il Maestro dell'equipaggio morì di ferite. Fra quattro marinai feriti si trova un cittadino nord americano certo W. ygard. Quantunque la costa più vicina fosse distante oltre 250 miglia l'equipaggio venne costretto a rifugiarsi in due isolucce, quasi non di meno raggiungendo la terra dopo aver passato l'una 25 ore e l'altra 68 ore in mare. Fra i superstiti i quali tutti subirono intense sofferenze prima di poter essere soccorsi si trovano due altri cittadini americani e cioè Edward e John Sifford.

I tentativi tedeschi destinati a fallire completamente

BERNA 15 (AND): Le autorità sono molto preoccupate per la questione dei provvedimenti. Il Consiglio Federale ha preso in esame la limitazione dei consumi; anche a causa dell'enorme stacco di alcuni generi di prima necessità. La riserva di grano per il momento non è sufficiente per il bisogno del paese, ma ciò che manca principalmente è il grano duro ed il riso che provengono dall'America. La Germania ha dato assicurazioni formali alla Svizzera che, per quanto concerne il rifornimento di carbone nulla essa avrà da temere dagli Imperi Centrali. La Germania inoltre si affanna a dimostrarci la propria impossibilità da parte degli Alleati di poter continuare a inviare in Svizzera generi di prima necessità. Invece il Governo francese ha promesso al Consiglio Federale che faciliterà tutti i trasporti destinati in Svizzera ed ha già dato ordine di inoltrare in Svizzera molte merci che si trovano sullo scalo di Bordeaux, dimostrando così fatti ancora una volta, come gli Alleati non intendono affatto ostacolare il rifornimento della Svizzera. Ciò distrugge i piani della Germania che intendeva effettuare un'invasione militare attraverso la Svizzera, tentare di creare dissensi fra gli Alleati ed il Governo Federale.

Attraverso il blocco

COPENAGHEN 15. Un vapore danese è giunto ieri da Baltimora a Copenaghen, traversando la zona proibita dal blocco tedesco. (Stef.)

Spiegazioni tardive

ZÜRIG, 15. I giornali hanno da Berna: La dichiarazione che il governo tedesco era disposto a negoziare cogli Stati Uniti al patto che fosse mantenuto il blocco mercantile, costituiva soltanto la risposta ad una iniziativa francese al governo tedesco dal ministro svizzero Washington. Dalla comunicazione del ministro svizzero non risultava da chi era partita l'iniziativa Washington. (Stef.)

La Francia a Leonida Bissolati

PARIGI, 15. Il Petit Parisien dice: Leonida Bissolati giungerà domani a Parigi e sarà ospite del governo francese che ha delegato il ministro Thomas a riceverlo. Il ministro Bissolati si tratterà alcuni giorni a Parigi poi visiterà le officine di guerra e poscia andrà al fronte. Il suo viaggio al fronte avrà un significato che non sfuggirà ad alcuno, la unità del fronte ne scaturirà senza dubbio rafforzata. Al momento della conferenza di Roma il generale Lyautey ebbe l'idea di offrire all'on. Bissolati la croce del valoroso; Bissolati che è l'uomo più modesto del mondo, dapprima esitò, poi per l'intervento di Aiber Thomas accettò. E' dunque probabile che la croce di guerra sia appuntata sul suo petto durante il suo soggiorno a Parigi. In questo caso il ministro italiano che è uno degli amici più ardenti che la Francia conti dall'altra parte delle Alpi, rientrerà nel suo paese colla più alta ricompensa che il cuore di soldato possa desiderare.

I prezzi massimi per il raccolto prossimo

ROMA, 15. Con notificazione che sarà prossimamente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, il governo fissa i prezzi massimi dei cereali del venturo raccolto 1917. Tali prezzi massimi sono determinati in lire 45 al quintale per i grandi teneri, in lire 50 per i grandi duri, in L. 33 per i granoturci e per l'avena, in L. 40 per l'orzo, e per la segala ed in L. 37 per i risipi di varietà comuni. (Stef.)

Il carbone

LONDRA, 15. Il Board of trade prende possesso di tutte le miniere di carbon fossile del Regno Unito e per tutta la durata della guerra. (Stef.)

Un discorso dell'on. Comandini sul Prestito Nazionale

BRESCIA 14. Stasera l'on. Ministro Comandini ha pronunciato al Teatro Grande un discorso sul nuovo prestito nazionale e sulla limitazione dei consumi.
La sala del teatro era straordinariamente affollata. La platea palchi loggione tutto gremito. Il palcoscenico era riavato all'oratore e agli invitati, rappresentanza con bandiere. Fra i presenti vi erano gli on. Beitoni Camilini Frugoni Longinotti il gen. Belin comandante la divisione territoriale, il cav. Boni Bordini rappresentando il prefetto indisposto, il sindaco Mainetti coi membri della giunta e del consiglio molte altre autorità civili e militari e notabilità. Il sindaco ha letto le adesioni fra cui quelle del sottosegretario di stato Bonicelli Dalmonte e on. Tognoli quindi ha presentato l'oratore fra acclamazioni portandogli il anello di Brescia.
Poi l'on. Comandini ha pronunciato il discorso. Ha espresso l'entusiasmo al primo magistrato della città per le parole rivolte. Ai colleghi del governo che da lontano vollero dargli il caloroso affettuoso saluto, ai colleghi presenti e alla cittadinanza

brecciana largamente intervenuta.
L'oratore dice poi come a ve-
rebbe rappresentarsi non è il suo
valore dei combattenti, ma col mille
e mille esempi e con mille e mille
prove di eroismo non è ignorato e
anzitutto su noi stessi con la vita e
con la disciplina austera severa dando
dando tutto il possibile del nostro in-
telletto, della nostra anima, dei no-
stri mezzi, perché la vittoria sia reg-
giunta, perché l'Italia sia più grande
e più sicura maestra ancora di mondo
di civiltà libertà di diritto. È neces-
saria questa vittoria su noi stessi
perché occorre più che mai e più che
in altri momenti in questa ora avere
salda e sicura coscienza ferrea vo-
lontà, non lasciandosi scalfire da al-
cuna lusinga, da alcuna speranza che
potrebbe sedurre come la più pro-
fonda amarezza come la più grande
illusione.

A questo proposito ricorda la pro-
posta di pace fatta dalla Germania
nel giorno di Natale, che parla con
positiva con suggestione all'animo di
tutti noi anche di coloro che meno
credono e istintivamente un confronto
tra questa proposta e la condotta po-
litica della Germania precedente alla
guerra per dimostrare come quella
proposta fosse insidiosa, sperando che
avremmo accettato a mandare i
nostri parlamentari.

Concludo il giorno in cui la trat-
tativa di pace fossero fallite non sa-
rebbe stato possibile ricostituire le
nostre forze e le nostre virtù. L'on.
Comandante tracciando la linea di
condotta politica della Germania prima
della guerra ricorda mentre tutto il
mondo era favorevole al manifesto
dello Czar del 28 agosto 1914 per
una pace duratura e sincera e per
limitazione degli armamenti, la Ger-
mania si dichiarò contraria. Il profes-
sore Stengel di Monaco che criticò
la proposta definendola una utopia fu
nominato dai delegati civili alla con-
ferenza dell'Aja.

E a Wiesbaden l'imperatore Gu-
glielmo proclamava che la miglior
garanzia della pace è una spada bene
aguzza. Al congresso dell'Aja del
18 maggio 1909 intervennero 27 po-
tenze. Vi erano due proposte la prima
di non aumentare per 5 anni le forze
e le spese per gli eserciti e per tre
anni le forze marine.

Ebbe i voti favorevoli di tutti meno
quelli del delegato della Germania.
E anche un voto esprimevano un
puro desiderio trovò ostile la Germa-
nia, la seconda proposta dell'arbitrato
obbligatorio delle questioni non toc-
canti la vita e l'onore degli stati
ebbe il voto favorevole di tutti meno
della Germania e dell'Austria-Ungheria
cosicché l'obbligo dell'arbitrato
divenne soltanto una facoltà. Alla se-
conda conferenza dell'Aja la que-
stione della limitazione degli arma-
menti non fu neppure rappresentata
per l'opposizione dell'Austria e della
Germania.

La questione dell'arbitrato interna-
zionale anche in forma più ridotta fu
accettata con 32 voti e combattuta
dalla Germania cosicché i voti con-
trari furono 9, il delegato germanico
si oppose anche alla proposta che per
32 accettanti l'arbitrato fosse obbli-
gatorio. Nel 1912 l'Inghilterra propose
la riduzione degli armamenti navali
ma la Germania pose come condi-
zione pregiudiziale che in caso di
guerra l'Inghilterra rimanesse neu-
trale. Da tali precedenti il ministro
Comandanti dimostra come insidioso
sia il tentativo della Germania a del-
l'Austria tentativo che non riuscirà.
L'oratore rievoca la guerra del sotto-
marini ora dichiarata, affermando
che se talvolta più vivo si affaccia il
dolore umano alle nostre anime, ci
sentiamo corazzati nella fede nuova
quando vediamo che l'opera dei nostri
nemici suscita in tutto il mondo un
senso di esecrazione. L'oratore avvi-
cinandosi all'ultima parte del discorso
dice: Dobbiamo saper prendere una
scintilla del valore e dallo eroismo
dei nostri combattenti per scendere
in una nobile gara di sacrificio tra
noi finché l'ostilità nemica non
sia spezzata. Per conseguire tale fine
occorre severa disciplina nel paese,
cosicché le necessarie limitazioni e
riduzioni dei consumi abbiano piena
efficacia e non si cerchi di eluderla
e diano alla nazione mezzi per giun-
gere alla vittoria. Bisogna pensare a
quello cui sono ridotti oggi i nostri
nemici e alla vita di sacrificio e di

privazioni dei combattenti e bisogna
dare denaro al prestito non perché
rappresenta un ottimo affare ma per
la grandezza della patria per la vit-
toria delle sue armi come l'egro tan-
gibile della cooperazione dei cittadini
all'impresa della patria; bisogna darlo
per i combattenti per forgiare le armi,
per accrescere la resistenza.

Il ministro Comandanti chiude con
una felicissima apostrofe a Brescia
ferrea forte ancora leonessa d'Italia.
Tutto il discorso del ministro è stato
frequentemente interrotto d'applausi
ed è stato accolto alla fine da una
interminabile ovazione. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

AZZANO X
Le fiere - Lunedì 19 febbraio
1917 verranno riaperte in questo co-
mune le solite rinomate fiere di an-
nuali e merol.

CRONACA CITTADINA

Una riunione per lo zucchero
Nel pomeriggio alle 13.30 nell'aula
consigliare, a cui la riunione per pro-
vedere alla distribuzione di zucchero
nella città.

L'adunanza alla quale parteciparono
circa duecento persone, era presieduta
dall'assessore cav. Colotti e ai suoi
lati sedevano il cav. Santi e il dott.
Doretti.

L'assessore Colotti ringraziò dap-
prima i presenti per il loro intervento
illustrò quindi la mancanza di zuc-
chero e la necessità di disciplinare il
consumo. Di fronte allo scarso quan-
titativo di zucchero stabilito suffi-
ciente ai consumi della città è ne-
cessario che venga distribuito equa-
mente. La questione è vita di diffi-
coltà ma si può affrontarla con l'aiuto
dei cittadini stessi. Per la equa di-
stribuzione dello zucchero, è neces-
sario compiere un censimento. C'è l'a-
nagrafe ma per il futuro continuo
della popolazione in questi tempi ec-
cezionali non è in grado di poter dar
subito ed esattamente il censimento.
Per fare ciò la commissione dello zuc-
chero ha istituito un foglio di fami-
glia che raccoglierebbe tutti i dati
necessari e diviso la città in 25 rioni,
(ogni rione avrebbe circa 550 famiglie).

Per ogni rione sarà costituita una
commissione, e ogni membro dovrebbe
recarsi famiglia per famiglia e far
riempire la scheda di censimento.
L'assessore da spiegazione sul come
dovrebbero essere compilate le schede.
Fatto il censimento si farebbe la
carta per lo zucchero, che avrà sul
davanti il nome del capo di famiglia
e sul retro porterebbe tanti simboli
quante sono le settimane che lo zuc-
chero vien preso.

Aprò quindi la discussione.
Liberò Grassi parla per gli inter-
ventisti richiamando su loro la re-
sponsabilità della guerra.
E' lieto che la giunta abbia pen-
sato alla famiglia interveniente per
essere aiutata, la famiglia interveni-
ente farà tutto quanto potrà. Questi
elenchi che la giunta domanda sa-
ranno compilati con tutta cura.

Si fa quindi l'appello dei presenti
stabilendo le commissioni rionali per
lo svolgimento della complessa opera.

Il grave furto nel negozio Bottos

Stamane, come dissemo - il si-
gnor Bottos ebbe la sgradita sorpresa
di constatare la sparizione di una
grossa somma, di 2000 lire che gli
avrebbero dovuto servire per un pa-
gamento.

Egli ieri aveva mandato a ritirare
in banca la grossa somma da un gio-
vane e l'aveva riposta nel portamo-
netto in un cassetto. Stamane non lo
trovò più. I ladri avevano preso solo
quella somma, non toccando altri de-
nari che insieme stavano. Nella fretta
avevano astracciato un biglietto da
cento, che per metà fu trovato a
terra. Nessuna traccia di violenza fu
scorta nell'uscio, o alla serratura del
cassetto che stamane il signor Bottos
trovò chiuso come lo aveva lasciato
la sera precedente. Si suppone che
i ladri fossero assai pratici e dal lo-
cale e delle abitudini del proprietario.
Le indagini degli agenti di P. S.
sono già a quanto pare a buon punto.

Per la limitazione dei consumi
La Stefani ci comunica una appro-
priatissima circolare del ministro al-
l'Istruzione pubblica, on. Ruffini, a
tutto il personale che da lui dipende,
per ottenere una intensa propaganda
nelle Scuole ad ottenere che tutto
lo famiglia italiane adottino la mas-
sima parsimonia, in tutto e per tutto.

ULTIMA ORA

I parlamentari francesi saranno lunedì a Udine.
ROMA, 15. La sezione francese del
parlamento interalleato giungerà sa-
bato 17 corrente a Torino dove sarà
ricevuta dai membri della delegazione
italiana. Domenica 18, il parlamento
interalleato sarà a Venezia per pro-
seguire nel giorno successivo per U-
dine e visitare il nostro fronte nei
giorni 20 e 21.

Giovedì 22 i delegati visiteranno
Firenze, giungendo in Roma nel po-
meriggio del 23 e trattenendosi fino
al martedì successivo per i lavori del
parlamento interalleato.

Mercoledì 28 i parlamentari si re-
cheranno a Napoli e nel giorno suc-
cessivo visiteranno le acciaierie e gli
stabilimenti industriali di Torà e il
carosissimo di Scanzano.

Venerdì 2 marzo le delegazioni
saranno a Milano, di dove rientreranno
il giorno 3 in Francia. (Stef.)

Illario Picottini

Ne danno il doloroso annuncio i
figli Pierino, Aristide, Arturo, Lina,
i generi dott. Lucio de Forazza, Dante
Fantoni, la suora Ines Carosutti ed
i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì
sedici alle ore quindici.

La presente serve di partecipazione
personale.

Udine 15 Febbraio 1917

Le ultime chiamate alle armi
hanno ridotto notevolmente il
personale nelle aziende pub-
bliche e private nei negozi e
nelle officine; la ricerca di per-
sonale è quindi ora vivissima.
Il mezzo più sollecito ed effi-
cace per trovare il personale di
cui si ha bisogno è quello di
servizi della nostra efficacis-
sima Piccola Pubblicità.

PICCOLA PUBBLICITÀ

Centesimi 5 la parola
Minimo L. 1.50

Domande d'impiego

Ex commerciante marocchino,
cinquenne esente militare, ottimo con-
tabile corrispondente, lunga pratica
commerciale, disposto recarsi ovunque;
pur in giorrare, accetterebbe direzione
azienda, posto fiducia ecc. Referenze
varie. - Scrivere casetta 1019 B.
Unione Pubblicità Genova.

Commercianti

Callaia (colore interno superficiale
riscaldamento mq. undici
pressione tre atmosfere vendesi, Pia-
za Castello, 3 - Milano.

Casa di Cura
Dr. Cav. Dott. A. MARZANI
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Pediatria - Fisiologia - Fisiologia
Ginecologia - Fisiologia - Fisiologia
Consigli della 11 alle 14
via Trepono 12
Tel. 308

Stabilimento Baccinico
Dott. V. GOSTANTINI
in Vittoria Veneto
Premiato con Medaglia d'oro
alla Esposizione di Torino e di Milano (1903)
con Medaglia d'oro e due grandi premi
alla Mostra del contadino di Genova di Milano
(1905) - (1906) - (1907) - (1908) - (1909) - (1910)
E' speciale stabilimento biancheria e pappaveri
E' in servizio bianco-giallo stoffe e tessuti
segnale oro stabilimento stoffe
pallido speciale stabilimento
siguri no. Fratelli DE BRANDIS
gentilmente si prestano a ricevere n
Udine le commissioni.

Del Pup Domenico e F.lli.

Successori alla Ditta di G. CANTARUTTI
(Casa fondata nel 1872)
Via... reatornov... piazza Merentomaeve

Resi	187 al g. lo
Oleina, Marcorato e Bianco	180
Banfi	25 alla cassa
Al Lisofornio	25
alla Violetta di Parma	15
Gliceroli	5
Noani	25
Lysoforn	30
Glicerina in barre	
Sapone Abrador	25
Sapone medicinali	3,90 alla dozzina
Tinture il vero Sunlight e Lullaby	
Marsala Florio Agusta, in città	05
S. O. M.	05
Vermouth Jinnano e Corsi	2,50 alla bottiglia
Martellazat	1,80 al litro
Spuante Berdony	30 alla cassa
Liquore Val D'Alma Cortosa di	
Firenze esclusiva per Udine	
Totamo circa 15 mila paia calzetti grigi tipo militare ad un prezzo	
mediosissimo.	
Carte da gioco, Veneza, Piemontese, Romagnolo, Neapolitano, Esecutore	
e Inglese, Domino - Canale - Canale - Canale e Canale	
Cassa senza sconto e franco	

EUSTOMATICUS
DENTIFRICI INCOMPARABILI
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR
Soc. Dott. A. MILANI e C. - Verona

Pelliccerie

Unico Laboratorio Tecnico di Pelliccerie
Premiato in parecchie Esposizioni
Pellicce per Signora e per Uomo
Stole - Collieri - Mantelline - Manicotti
Coperte da Carrozza - Tappeti - Scaldari
- PELLI IN NATURA -
Fabbrica Cappelli per Signora e Bambini
rapida assortimento di pellicce delle più famose Case di Parigi e Nazionali

Reparto speciale per la Pellicceria
- MILITARE -
Pastrani - Sacchi da Campo - Gillet
Copripetto - Ventriere - Gambali - Guanti ecc.
Ditta Augusto Verza
Udine via della Posta N. 6 primo piano
tel. 111 al Caffè Corazza

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie
Segrete, Vie Urinarie e della pelle
in modo efficace e sicuro per trattamento delle malattie (cerviciti, uretriti, ecc.)
Prof. P. BALBUCCIO Medico Specialista
Docente di Dermatologia della R. U. Bologna
Venezia S. Maurizio Pal. Zucchi 2631-36 Tel. 770
UDINE Consultazioni tutti i sabati ore 10 alle 12.00 - Via. Garibaldi 7, (vicino Al. Pagn)

Orologeria Orefineria Gioiello

ARGENTERIA specialità articoli per REGALARE
ALEARDO RONZONI
UDINE - VIA DELLE ERBE - UDINE
Fond. convenzionatissimi.

Adriano Tamburlini

Udine - (Viale Dardo N. 34) - Udine
Acherina Inchiostri la migliore e più conve-
niente LISIVA LIQUIDA,
perfettissimi «Migliori
degli Inchiostri» per Scuole,
Uffici ecc. Anteaquite, Alzaroni, 1331 m per Canale-
ria, Copiativi, Colorati, Stilografici. Per timbri, Cipollino
ecc.
Grande assortimento
Crema da scarpe
(delle migliori marche)
i formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.